



Documento sottoscritto digitalmente

EDISU PIEMONTE
Servizio di Prevenzione e Protezione

DUVRI

Procedure di gestione appalti esterni:
valutazione ricognitiva dei potenziali rischi da interferenza
presenti nelle strutture EDISU
(ai sensi dell'art. 26, comma 3 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Il Datore di Lavoro:

Vittorio Sopetto _____

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'EDISU Piemonte

Giuseppina Rossi _____

Timbro e firma impresa per accettazione

Aprile 2019



INDICE

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>3</u>
1.1	CONTRATTI APPLICABILI	3
<u>2</u>	<u>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</u>	<u>3</u>
2.1	ACCESSI ALLE AREE DI LAVORO	3
2.2	ORGANIZZAZIONE DELL'E.D.I.S.U. PER LA SICUREZZA	3
2.3	FONDI DI ENERGIA, IMPIANTI E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'E.D.I.S.U.	3
2.4	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE PRESENTI E INTRODOTTE E DEGLI IMPIANTI PRESENTI.	4
2.5	MATERIALI E SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E INTRODOTTE	5
2.6	GESTIONE DELLE EMERGENZE	5
<u>3</u>	<u>COSTI DELLA SICUREZZA</u>	<u>5</u>
3.1	COSTI PER LA SICUREZZA PER LA COMPRESENZA DI ATTIVITÀ EDISU E DELLE IMPRESE APPALTATRICI.	5
3.2	COSTI PER LA SICUREZZA PROPRI DELLE IMPRESE APPALTATRICI	5
<u>4</u>	<u>COORDINAMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZA</u>	<u>6</u>
4.1	DUVRI DOCUMENTO CONTRATTUALE	6
4.2	RIUNIONI FRA E.D.I.S.U. (COMMITTENTE) E APPALTATORI	6
<u>5</u>	<u>APPENDICE</u>	<u>6</u>
<u>5</u>	<u>APPENDICI</u>	



1 Introduzione

Questo documento è redatto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., per la valutazione dei rischi da interferenza e il coordinamento tra datori di lavoro ai fini dell'eliminazione o della riduzione dei rischi stessi dovuti alla compresenza di attività dell'E.D.I.S.U. (Committente) e delle imprese esterne (Appaltatrici) in caso di lavori, servizi e forniture comunque regolati da contratto d'appalto.

1.1 Contratti applicabili

Il presente documento fa riferimento ai contratti relativi ad appalti aggiudicati da EDISU e concernenti lavori, servizi e forniture. Si tratta di un documento che ipotizza una serie di rischi da interferenze applicabili a tutti gli appalti: per l'individuazione dei rischi da interferenza propri di ogni specifico appalto si rimanda alle appendici.

2 Valutazione dei rischi da interferenza

2.1 Accessi alle aree di lavoro

L'accesso alle sedi dell'Ente è consentito ai lavoratori degli appaltatori indicati nell'elenco fornito a inizio contratto al DEC e al RSPP EDISU.

Per accedere alle aree di lavoro essi dovranno:

- presentarsi nelle sedi interessate dotati di tesserino di riconoscimento ai sensi dell'articolo 26, comma 8 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- esibire ai sorveglianti, se previsto nei rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto, l'ordine di servizio ricevuto dagli uffici competenti sul quale sono riportati l'oggetto e il luogo preciso dei lavori, della fornitura o del servizio.

2.2 Organizzazione dell'E.D.I.S.U. per la sicurezza

L'organigramma EDISU per la sicurezza è il seguente:

Datore di lavoro	Vittorio Sopetto
RSPP	Giuseppina Rossi (011/653.1140) giuseppina.rossi@edisu-piemonte.it
RLS	Anna Maria Mion
Medico competente	Dott. Marco Manzari
Addetti gestione emergenze e Primo Soccorso	Lavoratori specificamente formati

Nelle sedi di lavoro e nelle strutture presidiate sono presenti Addetti alla gestione delle emergenze e al Primo soccorso appositamente formati.

Il referente EDISU è l'Arch. Giuseppina Rossi.

Eventuali referenti specifici per i singoli appalti saranno formalmente comunicati alle imprese esecutrici.

2.3 Fonti di energia, impianti e attrezzature messe a disposizione dall'E.D.I.S.U.

Nelle sedi EDISU sono presenti sistemi di distribuzione dell'energia elettrica in bassa tensione monofase o trifase che prevedono una distribuzione dal quadro elettrico generale con protezione di interruttori magnetotermici differenziali sia per la linea principale che per tutte le derivazioni secondarie.

Per i sistemi antincendio presenti nelle strutture dell'EDISU sono previste:

- una rete antincendio (manichette UNI45) con rete di distribuzione direttamente dall'acquedotto principale in tutte le strutture;
- rete naspi in alcune di esse.

In tutte le strutture sono previsti sistemi di spegnimento con estintori portatili.

In alcune strutture sono presenti reti di spegnimento sprinkler.



Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario del Piemonte

Se le ditte avessero esigenze particolari rispetto alla presenza di tali impianti lo dovranno comunicare all'ufficio tecnico.

L'elenco specifico delle fonti di energia, degli impianti e delle attrezzature sarà fornito, se necessario, volta per volta.

2.4 Descrizione delle attività lavorative presenti e introdotte e degli impianti presenti.

- Nelle residenze sono presenti:
 - stabilmente gli studenti vincitori di posto letto;
 - il personale preposto alla sorveglianza delle strutture (in alcuni casi 24 ore su 24);
 - ospiti delle foresterie, visitatori occasionali, studenti che effettuano attività a tempo parziale
 - lavoratori EDISU
 - personale che svolge con cadenza periodica (es: quotidianamente o settimanalmente) attività programmate (pulizie, piccole manutenzioni, cambio biancheria, servizi vari)
 - lavoratori di imprese che effettuano attività non programmabili (es: manutenzioni straordinarie, servizi, consegne ecc.)

In linea di massima, le residenze chiudono nel mese di agosto.

- Nelle sale studio sono presenti:
 - durante l'intero orario di apertura il personale preposto alla sorveglianza della struttura;
 - gli utenti
 - lavoratori EDISU
 - personale che svolge attività programmate (pulizie, piccole manutenzioni, gestione prestito libri)
 - dipendenti di imprese che effettuano attività non programmabili (es: manutenzioni straordinarie, servizi, consegne ecc.)
 - nella sala studio di Via Michelangelo n. 17 è presente personale della ditta appaltatrice per la sorveglianza e pulizia della sala
- Nei ristoranti universitari sono presenti:
 - il personale dell'impresa che gestisce i servizi di ristorazione;
 - utenti
 - lavoratori EDISU
 - personale che svolge attività programmate (pulizie, piccole manutenzioni)
 - dipendenti di ditte che effettuano attività non programmabili (es: manutenzioni straordinarie, servizi, consegne ecc.)
- Negli uffici e nelle segreterie studenti sono presenti:
 - lavoratori EDISU
 - studenti che svolgono attività a tempo parziale
 - utenti
 - personale che svolge attività programmate (pulizie, piccole manutenzioni)
 - dipendenti di imprese che effettuano attività non programmabili (es: manutenzioni straordinarie, servizi, consegne ecc.)
- Attività lavorative introdotte dalle imprese:
 - attività oggetto degli appalti
- Impianti presenti nelle sedi

Generalmente nelle sedi dell'EDISU sono presenti impianti idrosanitari, condotte metano, tubazioni acqua riscaldamento, impianti idranti, impianti rivelazione allarme incendio/gas e fumi, impianti antintrusione, impianti telefonici, impianti elettrici, impianti ascensori ecc...

Nel caso in cui, per determinati appalti, le ditte dovessero effettuare interventi che possano interferire con tali impianti dovrà comunicarlo all'ufficio tecnico.

Prima di iniziare eventuali opere di demolizione o intrusione le imprese, in situazioni di dubbio, dovranno effettuare sondaggi atti ad accertare la presenza di impianti al fine di prevenirne il danneggiamento ed evitare azioni che possano compromettere la sicurezza delle strutture e delle persone.



In tali occasionali circostanze le imprese dovranno documentare all'EDISU, formalmente e preventivamente, i propri dubbi e la propria intenzione di effettuare i sondaggi. In tale modo sarà garantita la distinzione tra responsabilità delle ditte e responsabilità dell'EDISU nell'interesse di entrambi.

In caso di dubbio, a fine opera le ditte dovranno effettuare controlli per accertare la corretta funzionalità di detti impianti.

Gli incaricati dell'EDISU hanno la facoltà di effettuare controlli a campione.

2.5 Materiali e sostanze pericolose presenti e introdotte

▪ Presenti:

- gas metano per le linee di adduzione del riscaldamento; in tal caso prestare attenzione se si agisce vicino alle condutture e se si fanno interventi che possono interferire con il metano

- acqua calda e vapore nei relativi impianti da tenere in considerazione qualora si prevedesse di intervenire direttamente su impianti di riscaldamento.

- fluidi frigoriferi contenuti nei condizionatori e gli oli lubrificanti dei compressori dei condizionatori stessi da tenere in considerazione qualora si prevedesse la possibilità di loro fuoriuscita per operazioni di riparazione o sostituzione diretta nelle loro vicinanze o dove ci siano saldature o azioni meccaniche dirette sui tubi o sugli impianti.

▪ Introdotte:

Si rimanda ai DVR delle imprese.

2.6 Gestione delle emergenze

Si rimanda ai Piani di Emergenza ed Evacuazione specifici.

Organigramma EDISU: vedi precedente paragrafo 2.2.

Organigramma ditte: vedi DVR

3 Costi della sicurezza

3.1 Costi per la sicurezza per la compresenza di attività EDISU e delle imprese appaltatrici.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3ter del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro della Stazione Appaltante redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Prima dell'esecuzione del contratto, il documento potrà essere integrato con eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto o introdotti dall'appaltatore.

La valutazione dei rischi da interferenza determina la stima dei costi necessari per l'individuazione delle misure da mettere in atto al fine di ridurli o eliminarli. I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, vengono indicati nel bando di gara a parte rispetto alla base d'asta. Devono obbligatoriamente essere indicati anche se pari a zero.

Il DUVRI, sottoscritto dall'esecutore, è documento contrattuale.

3.2 Costi per la sicurezza propri delle imprese appaltatrici

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'AVCP per i costi della sicurezza connessi all'esercizio dell'attività svolta, ogni impresa deve obbligatoriamente elaborare il proprio documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi con costi a proprio carico.

I costi per la sicurezza derivanti da obblighi di legge propri dell'impresa (es. fornitura DPI, formazione obbligatoria, sorveglianza sanitaria, assicurazione, opere provvisorie per la sicurezza ecc.) devono essere indicati nell'offerta economica.

Tali costi devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'attività appaltata nonché rispetto ai prezzi desumibili dai prezziari o da indagini di mercato: saranno oggetto di valutazione ai fini della verifica delle offerte anomale (art. 97, D. Lgs 50/2016).



Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario del Piemonte

Eventuali costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti a cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore saranno riconosciuti a quest'ultimo previo accertamento da parte della stazione appaltante. In caso di errori di valutazione da parte dell'appaltatore nulla in più gli sarà riconosciuto rispetto a quanto pattuito. Tali costi aggiuntivi saranno pertanto a carico della ditta.

I costi per la sicurezza vengono stimati ai sensi dell'allegato XV, paragrafo 4 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

4 Coordinamento dei rischi da interferenza

4.1 DUVRI documento contrattuale

Il DUVRI, documento contrattuale ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., fa parte degli atti di gara.

Il documento deve essere sottoscritto dall'impresa aggiudicataria: la mancata sottoscrizione per accettazione determinerà la nullità del contratto. Il DUVRI potrà essere modificato/integrato nel corso del contratto su richiesta delle parti.

4.2 Riunioni fra E.D.I.S.U. (Committente) e appaltatori

Prima dell'inizio dell'attività appaltata, e in corso d'opera se ritenuto necessario, le parti effettueranno una riunione di coordinamento (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'esecuzione, Stazione Appaltante (RUP, DEC, SPP) e Appaltatore si coordineranno per l'attuazione e l'integrazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nel DUVRI connesso allo specifico appalto.

Specifiche riunioni di coordinamento dovranno essere svolte nel corso del contratto in caso di sostanziali modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo o in seguito al ricorso al subappalto (art. 105, D. Lgs 50/2016).

Al termine degli incontri sarà compilato apposito Verbale da allegare al DUVRI.

5 Appendice

Si considera appendice al presente documento il DUVRI specifico di ogni singolo appalto comprensivo di tutti gli allegati richiesti in sede di gara e trasmessi dall'aggiudicatario prima dell'avvio del contratto entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante.